



Unità Pastorale Monfalcone

26 marzo 2023

V domenica di Quaresima - A

Dio non vuole la nostra morte, vuole che viviamo pienamente e per sempre.

Gesù oggi ci chiede: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?"

E' il momento di scegliere Gesù, che ci dà la vita.

Pietà di noi, Signore.

Tutti rispondono: Contro di te abbiamo peccato

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Tutti rispondono: E donaci la tua salvezza

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (Ez 37,12-14)

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 129)

Rit: Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **Rit.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **Rit.**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **Rit.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **Rit.**

SECONDA LETTURA (*Rm 8,8-11*)

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (*Gv 11,25.26*) Lode a te, Signore Gesù! Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno. Lode a te, Signore Gesù!

VANGELO (*Gv 11,1-45*)

Io sono la risurrezione e la vita

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede

in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli: Rit: Signore, sei tu la vita, salvaci.

Mistero della fede: **Tutti rispondono: Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

AVVISI

Questo sabato 25 e questa domenica 26 marzo facciamo la giornata di animazione missionaria e la raccolta in denaro durante le messe.

Oggi non raccogliamo denaro per i terremotati perché l'abbiamo già fatto domenica 12 febbraio.

Oggi alle ore 15.00 al S. Michele **incontro sul tema " Missionarietà sulle orme di Charles de Foucauld"**, a cura di don Remo. Saranno proposti 2 video, cui seguirà una conversazione.

“Mercatino” missionario di Pasqua 2023 al Redentore: aperto sabato 25/3 (ore 9-12.30; 15.30-19.30); domenica 26/3 (ore 09-12.30 e 15.30-18);

“Mercatino” di Pasqua 2023 “il cammino continua a san Nicolò: aperto sabato 25/3 (ore 16-20); domenica 26/3 (ore 10-12 e 15-20); lunedì 27/3 e martedì 28/3 (ore 16-18).

Sant’Ambrogio

Domenica delle Palme o della Passione del Signore, a tutte le messe festive viene benedetto e distribuito l’ulivo; **alle 10.45 benedizione solenne dell’ulivo** nella zona pedonale dietro il duomo e processione verso la chiesa.

apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 18.45.

orari delle confessioni: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15.

Orari delle messe in duomo: feriali alle 8.30 e alle 18.00;

festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 15.00.

Redentore

Domenica delle Palme o della Passione del Signore, a tutte le messe festive viene benedetto e distribuito l’ulivo; **alle 10.30 benedizione solenne dell’ulivo** nel giardino della canonica e processione verso la chiesa.

apertura della chiesa: ogni giorno 8.00 - 17.00 (a volte prima se necessario).

orari delle confessioni: ogni sabato 17.30 - 18.00.

Orari delle messe: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 15.00.

Marcelliana

Domenica delle Palme o della Passione del Signore, a tutte le messe festive viene benedetto e distribuito l’ulivo; **alle 10.00 benedizione solenne dell’ulivo** nel cortile accanto alla chiesa e processione di ingresso.

apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00.

orari delle confessioni: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-18.00 (in cappellina).

CAMBIO ORARI DELLE MESSE: da domenica 26 la messa della sera è alle 18.30.

Orari delle messe: feriali alle 8.00 e alle 18.30 (in cappellina); festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 18.30; festiva in casa albergo alle 16.00.

Adorazione Eucaristica: giovedì 30 marzo alle 20.15.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 16.45.

Santi Nicolò e Paolo

Domenica delle Palme o della Passione del Signore, a tutte le messe festive viene benedetto e distribuito l’ulivo; **alle 10.30 benedizione solenne dell’ulivo** accanto alla chiesetta di san Polo e processione (via S. Vito, via S. Elia, via S. Giusto) verso la chiesa.

apertura della chiesa: la chiesa grande da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00,

il sabato e la domenica (o festivi) 8.00 - 12.00 e 18.00 - 20.00;

la chiesa piccola dal lunedì al venerdì dalle 17.30 a fine messa.

orari delle confessioni: ogni sabato 18.00 - 18.30.

Orari delle messe: feriali alle ore 18.00 (in chiesa piccola);

festive il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

Adorazione Eucaristica: martedì 28 marzo alle 20.10.

VIA CRUCIS: ogni venerdì alle 17.30.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378